

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. B. NOVELLI"
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale – Liceo Linguistico
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il made in Italy (Tessile-Abbigliamento)
Istituto Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
Istituto Professionale Enogastronomia e ospitalità alberghiera
Percorso di II Livello (ex Corso Serale)
Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità alberghiera
Istituto Professionale Produzioni Industriali ed Artigianali- Articolazione Artigianato- Opzione Produzioni Tessili e Sartoriali
Via G.B. Novelli, N° 1 81025 MARCIANISE (CE)
Codice Fiscale : 80102490614 – Distretto Scolastico n° 14
Segr. Tel :0823-511909 – Fax 0823-511834 Vicedirigenza Tel :0823-580019
Tel Dirigente Scolastico : 0823-511863
E-mail :ceis01100n@istruzione.it E-mail certificata (PEC) : ceis01100n@pec.istruzione.it
Sito Web :www.istitutonovelli.it

PROT. N. 7815/IV del 15/05/2023



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017)
CLASSE QUINTA SEZIONE B

**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE
"G.B.NOVELLI" – MARCIANISE (CE)**

Percorso di II Livello (ex Corso Serale)
Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità alberghiera
ARTICOLAZIONE: SERVIZI DI SALA E VENDITA

A.S. 2022/2023

INDICE

- La Scuola
- PECUP - Quadro orario
- Presentazione della classe con particolare riguardo al secondo e terzo periodo didattico
- Continuità' didattica docenti della classe nel secondo e terzo periodo didattico
- Schede informative relative alle attività afferenti alle singole discipline
- Metodologie
- Tipologie di verifica
- Spazi, mezzi, strumenti e tempi
- Attività /Percorsi /Progetti realizzati in coerenza con il PTOF
- Griglia di valutazione degli apprendimenti
- Griglia di valutazione del comportamento

Allegato 1: Criteri di attribuzione del credito scolastico

Allegato 2: Griglie di valutazione prima prova in conformità al D.M. 1095/2019.

Allegato 3: Griglie di valutazione seconda prova in conformità al D.M. n.769/ 2018
(seconda prova)

Allegato 4: Griglia ministeriale di valutazione della prova orale (Allegato A all'O.M. n. 45 del 09/03/2023).

LA SCUOLA

L'Istituzione Scolastica Statale ISSS "G.B.Novelli" di Marcianise (CE) nasce come Scuola Magistrale nel 1913. Fin dall'inizio della sua attività, la Scuola è sempre stata alloggiata nello storico palazzo del Canonico Novelli originariamente in stile barocco, più volte ristrutturato e ampliato nella sua parte interna con moderni fabbricati.

L'Istituzione ha sempre avuto un legame molto stretto con la città: ha organizzato manifestazioni pubbliche ed ha ospitato importanti attività culturali e ricreative, sopperendo anche alla mancanza, nel passato, di strutture pubbliche adeguate e svolgendo un'importante funzione di promozione e di sviluppo culturale nel territorio. Serve un'utenza che proviene da comuni della provincia di Caserta e anche da quella di Napoli. La vastità dell'utenza è dovuta alla posizione centrale, alla vicinanza della stazione ferroviaria, alle caratteristiche di sicurezza e serenità dell'ambiente educativo, ma anche alla posizione geografica di Marcianise: a ridosso dell'area metropolitana di Napoli, la zona è servita da infrastrutture di primaria importanza che la rendono agevolmente collegata sia con i centri della provincia che con quelli del capoluogo regionale.

Nel tempo la Scuola ha migliorato ed ampliato la propria offerta formativa: nell'a. s. 1987/1988 fu istituito in via sperimentale l'indirizzo Liceo Pedagogico, nell'a.s. 1992-1993 l'indirizzo Liceo Linguistico, nell'a.s. 1998-1999 l'indirizzo Liceo delle Scienze Sociali, nell'a.s. 2002-2003 l'Istituto Professionale IPIA Abbigliamento e Moda, nell'a.s. 2007-2008 l'Istituto Professionale Servizi Sociali e nell'a.s. 2014-2015 l'Istituto Professionale Settore "Servizi" Indirizzo "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera" Articolazioni: "Enogastronomia", "Servizi di Sala e Vendita", nell'a.s. 2020-2021 il Percorso di II livello (ex corso serale) Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera e dall'a.s. 2023/2024 sarà attivato il Percorso di II livello (ex corso serale) dell'Istituto Professionale Produzioni Industriali ed Artigianali- Articolazione Artigianato- Opzione Produzioni Tessili e Sartoriali.

In conformità con le nuove disposizioni normative, l'offerta formativa riguardo agli studi curriculari ha subito profonde modifiche. Gli indirizzi liceali e professionali previgenti gradualmente sono andati a scomparire e l'Istituto attualmente si articola in :

- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale
- Liceo Linguistico
- Istituto Professionale Industria e Artigianato per il made in Italy (Tessile-Abbigliamento) (D.Lgvo n. 61 del 13/04/2017);
- Istituto Professionale per la Sanità e l'Assistenza Sociale (D.Lgvo n. 61 del 13/04/2017);
- Istituto Professionale Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera Percorsi "Enogastronomia", "Servizi di Sala e Vendita" e "Accoglienza turistica" (D.Lgvo n. 61 del 13/04/2017);
- Percorso di Istruzione per Adulti di II Livello – Ex Corso serale – Indirizzo "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera" (D.G.R. della Campania n. 616 del 04/12/2019);
- Percorso di Istruzione per Adulti di II Livello – Ex Corso serale – Istituto Professionale Produzioni Industriali ed Artigianali- Articolazione Artigianato- Opzione Produzioni Tessili e Sartoriali (D.G.R. della Campania n. 07 del 12.01.2023);

PECUP

Profilo Educativo Culturale e Professionale

L'indirizzo di studi **“Istituto Professionale Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera”** ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera.

L'identità dell'indirizzo punta a sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l'organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici. La qualità del servizio è strettamente congiunta all'utilizzo e all'ottimizzazione delle nuove tecnologie nell'ambito della produzione, dell'erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore.

Nell'articolazione **“Servizi di sala e vendita”** gli studenti acquisiscono competenze che li mettono in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; di interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela; di valorizzare i prodotti tipici locali, interagendo con il cliente per trasformare il momento della ristorazione e della degustazione in un evento culturale.

QUADRO ORARIO SECONDO E TERZO PERIODO DIDATTICO

DISCIPLINE	SECONDO PERIODO		TERZO PERIODO
Lingua e letteratura Italiana	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Religione Cattolica o A.A.	1		1
Seconda lingua straniera	3	2	2
Scienza e cultura dell'alimentazione	2	3	2 (1+1*)
di cui in compresenza con Laboratorio servizi enogastronomici-settore sala e vendita			1*
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	3	3	3
Laboratorio servizi enogastronomici-settore cucina	2	0	2
Laboratorio servizi enogastron.-settore sala e vendita	3	4	3

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE CON PARTICOLARE RIGUARDO AL SECONDO E TERZO PERIODO DIDATTICO

La classe VB serale del Percorso di Istruzione per Adulti di II livello – Ex Corso serale – dell’Istituto Professionale Enogastronomia ed Ospitalità Alberghiera articolazione “Sala e Vendita”, è formata da 14 studenti, di cui 12 femmine e 2 maschi. Inizialmente la classe era costituita da un numero maggiore di alunni; nel corso dell’anno scolastico, a causa di problemi lavorativi, alcuni hanno interrotto la frequenza.

La maggior parte degli alunni abita a Marcianise, mentre la restante proviene dalle vicinanze. Gli studenti, adulti o giovani adulti, provengono da percorsi scolastici e di lavoro diversi ma tutti condividono la stessa motivazione, ovvero intendono acquisire specifiche competenze spendibili nel mondo del lavoro. In base all’analisi di partenza, il C.d.C. ha elaborato una programmazione mirata a dare chiarezza ed unità di riferimenti, validità e flessibilità operativa all’azione didattica da realizzare.

Nonostante la ricca eterogeneità del gruppo, dovuto anche al fatto che solo alcuni provengono delle classi IVA e IVB serale del precedente anno scolastico mentre gli altri sono nuovi iscritti, il processo di socializzazione tra i discenti è stato abbastanza consolidato e il clima è apparso sostanzialmente sereno, collaborativo e appropriato al contesto scolastico.

Per quanto concerne la frequenza nel corso dell’anno scolastico, per alcuni di loro, problematiche di lavoro e familiari hanno comportato assenze, ingressi in ritardo e uscite anticipate in modo sistematico; ciò nonostante, sono apprezzabili tutti gli sforzi effettuati per portare avanti l’impegno preso di fronte anche a problematiche tipiche dell’adulto quali lavoro, famiglia, salute e problemi socio-economici.

Durante le lezioni la maggior parte della classe ha mantenuto una buona capacità di attenzione, una più che buona partecipazione al dialogo educativo e un impegno accettabile.

Per quanto riguarda il profitto la classe si può dividere in due gruppi: la maggior parte presenta un metodo di studio accettabile e continuo, mostrando interesse, serietà nello studio e raggiungimento di buoni risultati, con punte di eccellenza, in quasi tutte le discipline; la restante parte manifesta difficoltà nello studio e nell’apprendimento di diverse discipline, in particolare matematica e le lingue straniere di cui necessitano di costante supporto.

Ogni docente ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, facilitando i contenuti e semplificando le consegne e le modalità di verifica. Naturalmente, essendo il percorso di II livello un percorso formativo ridotto nei tempi rispetto al diurno, ci si è concentrati sui nodi focali del programma, mettendone in rilievo le parti essenziali. Il lavoro è stato predisposto, organizzato e svolto nel rispetto delle indicazioni ministeriali e del piano operativo elaborato dai vari Dipartimenti. Al di là delle scelte effettuate in termini di strategie e di sussidi didattici, gli insegnanti hanno concordemente tentato di rispondere il più possibile efficacemente alle esigenze individuali di volta in volta emerse, mirando, nel contempo, ad un insegnamento attivo e partecipato, in grado di promuovere la rielaborazione, la problematizzazione e la riflessione.

In ambito dipartimentale, in fase di programmazione, è stato stabilito, in ordine a quanto deliberato dal Collegio dei docenti, il numero delle verifiche sia orali che scritte necessarie per la valutazione di fine periodo, contemplando un ampio spettro di possibilità quanto alla tipologia e agli strumenti da usare anche finalizzate alle prove oggetto dell’esame conclusivo.

Nel rispetto dei criteri formulati dal Collegio Docenti e previsti dal PTOF, la valutazione ha tenuto conto del grado di autonomia e responsabilità mostrato dall’alunno nonché del livello di conoscenze e competenze raggiunto alla fine del corso di studi.

Oltre ai dati delle verifiche, vengono considerati i risultati delle osservazioni sistematiche e quanto emerso nel corso dell’attività didattica relativamente all’impegno, alla partecipazione al dialogo educativo, al livello di autonomia raggiunto, alle capacità e alle attitudini di ciascun alunno. Vengono altresì considerati il livello di partenza e i progressi compiuti nel corso dell’anno scolastico.

La valutazione complessiva è scaturita non solo dal livello di conoscenze acquisite e competenze raggiunte ma anche dall’impegno profuso, dal progresso individuale rispetto ai livelli di partenza, dalla disponibilità e partecipazione alle attività scolastiche.

Per quanto riguarda le prove oggetto dell’Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione 2022/2023, i docenti delle discipline individuate a livello ministeriale quali materie di esame stanno provvedendo a esercitazioni del colloquio orale, basate sui materiali e sui contenuti presenti nelle schede delle singole discipline riportate nel presente documento, finalizzate a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e il loro rapporto interdisciplinare. Inoltre, l’Istituzione Scolastica, per quanto concerne la prima e seconda prova scritta, ha calendarizzato nel mese di maggio delle giornate dedicate alla somministrazione di prove simulate opportunamente predisposte dai docenti disciplinari.

**CONTINUITA' DIDATTICA DOCENTI DELLA CLASSE
NEL SECONDO E TERZO PERIODO DIDATTICO**

DISCIPLINE	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
RELIGIONE			X
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		X*	X
STORIA		X*	X
INGLESE			X
SPAGNOLO			X
MATEMATICA			X
LABORATORIO DEI SERVIZI ENOGASTRONOMICI – SETTORE CUCINA			X
LABORATORIO DEI SERVIZI ENOGASTRONOMICI – SETTORE SALA E VENDITA			X
DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA DELLA STRUTTURA RICETTIVA			X
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE		X	X

Legenda: X stesso docente. Aggiungere eventuali note descrittive e/o esplicative

* Per tutto il secondo quadrimestre la docente titolare è stata sostituita dalla docente supplente

Schede informative relative alle attività afferenti alle singole discipline

1. Lingua e letteratura italiana
2. Storia
3. Spagnolo
4. Inglese
5. Religione
6. Matematica
7. Laboratorio dei servizi enogastronomici – settore cucina
8. Laboratorio dei servizi enogastronomici – settore sala e vendita
9. Diritto e tecnica amministrativa della struttura ricettiva
10. Scienza e cultura dell'alimentazione

SCHEDE INFORMATIVA
DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana

LIBRI DI TESTO E DI CONSULTAZIONE	Letteratura viva. Dal Positivismo alla letteratura contemporanea. Volume 3" di M.Sambugar e G. Sala. Ed. La Nuova Italia	
AREE TEMATICHE	La letteratura del secondo Ottocento in Europa e in Italia La letteratura del primo Novecento in Italia L'età dell'ansia Poesia e Prosa tra le due guerre	
*MATERIALI	1) Documento (immagine): copertina "Origine della specie di Darwin"	
	2) Documento (immagine) relativo all'età dell'ansia: foto di S. Freud	
	3) Documento (immagine) relativo alla concezione del tempo: bicchiere sospeso	
	4) Documento (immagine): moto futurista in corsa	
EDUCAZIONE CIVICA	UDA Pace vs conflitti	
	Obiettivo generale: Valorizzare l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	1) Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali 2) Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. 3) Partecipare al dibattito culturale. 4) Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 5) Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. 6) Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	
TEMPI E SPAZI	1° quadrimestre: 49+3h (ed. Civica) Aula e ambiente digitale	
	2° quadrimestre: 39+3h (ed. Civica) Aula e ambiente digitale	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Conoscenze	Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. Strumenti per interpretazione e analisi dei testi letterari. Contesto storico dei movimenti culturali e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'unità d'Italia ad oggi. Utilizzo dei Software dedicati. Testi e autori fondamentali. Confronti con letteratura straniera. Rapporto tra opere letterarie ed altre espressioni artistiche. Struttura e metodi di documentazione per l'informazione tecnica. Struttura di un C.V. in formato europeo. Tecniche di ricerca e catalogazione di contenuti e produzioni multimediali
	Abilità	Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali. Redigere testi a carattere professionale con linguaggio tecnico specifico. Comparare e utilizzare termini tecnici e scientifici nelle diverse lingue. Interloquire e argomentare anche con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento. Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione multimediale calibrate all'ambito professionale di riferimento. Elaborare il C.V. in formato europeo. Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'unità d'Italia ad oggi, in rapporto ai principali processi sociali, politici, culturali e scientifici di riferimento. Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali in una prospettiva interculturale. Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un prodotto di un prodotto. Interpretare criticamente un'opera d'arte visiva e cinematografica. Analizzare le relazioni tra le istituzioni artistiche e culturali del territorio e l'evoluzione della cultura del lavoro e delle professioni.

**CONTENUTI DEL
PERCORSO
FORMATIVO**

Dal Positivismo al Naturalismo
 -“Gervasia dell’Assommoir”, E. Zola
 La Scapigliatura
 -“Dualismo”, Arrigo Boito
 Il Verismo
 Giovanni Verga
 -“Rosso Malpelo”
 -“Libertà”
 -“La lupa”
 - “La roba”
 -“I Malavoglia” (trama), -“Prefazione”
 -“la famiglia Malavoglia”
 - “Mastro Don Gesualdo” (trama)
 Decadentismo europeo
 Huysmans
 -“A’ rebours” (trama)
 Oscar Wilde
 -“Il ritratto di Dorian Gray” (trama)
 Decadentismo italiano
 Simbolismo
 Estetismo
 Gabriele D’Annunzio
 -“Le laudi: Alcyone”
 - “La sera fiesolana”
 -“La pioggia nel pineto”
 -“Il Piacere” (trama)
 Giovanni Pascoli
 -“Mirycae”
 -“X agosto”
 -“L’assiuolo”
 -“I canti di Castelvecchio”
 Le Avanguardie
 Il Futurismo
 Filippo Tommaso Marinetti
 L’età dell’ansia
 Italo Svevo
 -“Una vita” (trama)
 -“Senilità” (trama)
 -“La coscienza di Zeno” (trama)
 Luigi Pirandello
 -“Il fu Mattia Pascal” (trama)
 -“Uno nessuno e centomila” (trama)
 -“Novelle per un anno: Il treno ha fischiato”
 -“Novelle per un anno: Ciaula scopre la luna”
 -“Sei personaggi in cerca di autore”
 Ermetismo
 Giuseppe Ungaretti
 -“In memoria”
 -“San Martino del Carso”
 -“Soldati”
 -“Mattina”
 -“I Fiumi”
 Eugenio Montale
 -“Merigiare pallido e assorto”
 -“Limoni”
 -“Spesso il male di vivere ho incontrato”
 Salvatore Quasimodo
 “Ed è subito sera”

**per materiali si intende un testo, un documento, un’esperienza, un progetto, un problema, per le sole discipline coinvolte negli Esami di Stato.*

LA DOCENTE
Stefania Patù

SCHEMA INFORMATIVA

DISCIPLINA: Storia

LIBRI DI TESTO E DI CONSULTAZIONE	ATTRAVERSO I SECOLI, 3 ATLAS, ZANINELLI SERGIO / CRISTIANI CLAUDIO	
AREE TEMATICHE	Dopo l'Unità d'Italia La Belle Epoque e la Prima Guerra Mondiale I totalitarismi e la Seconda Guerra Mondiale L'Italia nel secondo Novecento	
*MATERIALI	1) Documento: immagine tratta dal film "tempi moderni" di Charlie Chaplin 1936	
	2) Documento (immagine): pagina illustrata della rivista "La difesa della razza" che sintetizza i provvedimenti della difesa della razza ariana, 1938	
	3) Video in riferimento ad alcuni argomenti trattati: "La bellezza della natura" - YouTube	
EDUCAZIONE CIVICA	UDA Pace vs conflitti	
	Obiettivo generale: Valorizzare l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	1) Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali 2) Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. 3) Partecipare al dibattito culturale. 4) Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 5) Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. 6) Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	
TEMPI E SPAZI	1° quadrimestre: 26h + 4h (ed. Civica) Aula e ambiente digitale	
	2° quadrimestre: 18h + 1h (ed. Civica) Aula e ambiente digitale	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Conoscenze	- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la preistoria e il secolo IX in Italia, in Europa e nel mondo. - Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico- produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali. - Innovazioni scientifiche e tecnologiche (con particolare riferimento all'artigianato, alla manifattura, all'industria e ai servizi): fattori e contesti di riferimento. - Territorio come fonte storica: tessuto socio-produttivo e patrimonio ambientale, culturale ed artistico. - Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale. - Lessico delle scienze storico-sociali. - Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione). - Strumenti della ricerca storica (es.: vari tipi di fonti, carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici). - Principali persistenze e processi di trasformazione secolo XIX in Italia, in Europa e nel mondo. - Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico- produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali. - Innovazioni scientifiche e tecnologiche (con particolare riferimento all'artigianato, alla manifattura, all'industria e ai servizi): fattori e contesti di riferimento.

	Abilità	- Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità; -Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche etecnologiche; -Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali; -Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. - Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali; - Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuare i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO		-I problemi dell'Italia post unitaria -La seconda rivoluzione industriale e la questione sociale -L'imperialismo e il mondo extra-europeo -L'inizio della società di massa in Occidente -La Belle Époque -L'età giolittiana -La prima guerra mondiale -La rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin -La crisi del dopoguerra -Il fascismo -La crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo -Il nazismo -La seconda guerra mondiale -Il secondo dopoguerra -La guerra fredda

**per materiali si intende un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, per le sole discipline coinvolte negli Esami di Stato.*

LA DOCENTE
Stefania Patrì

SCHEDA INFORMATIVA
DISCIPLINA: LINGUA SPAGNOLA

LIBRI DI TESTO E DI CONSULTAZIONE	CERVI MARTA/MONTAGNA SIMONETTA, EN LA MESA+CDMP3 VOLUME+CD MP3, LOESCHER EDITORE.	
AREE TEMATICHE	Restauración Servicio en sala	
TEMPI E SPAZI	1° quadrimestre 19 H AULA / Ambiente digitale	
	2° quadrimestre 17 H AULA / Ambiente digitale	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Conoscenze	Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione, in relazione ai contesti di studio e di lavoro tipici del settore dei servizi enogastronomici. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.
	Abilità	Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio o di lavoro. Utilizzare strategie nell' interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Comprendere testi orali in lingua standard su argomenti noti d'attualità, di studio e lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio.
CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO	Tipos de menús Espectáculo de la sala Tipos de café Restauración	

LA DOCENTE
Marianna Mosca

SCHEDA INFORMATIVA
DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

LIBRI DI TESTO E DI CONSULTAZIONE	Well Done -professional competences service-Catrin Elen Morris- Eli editore	
AREE TEMATICHE	Service and Nutrition	
*MATERIALI	1)Documento (Foto) con immagine con riferimento alla tutela del consumatore (Allergens)	
	2)Documento (Foto) con immagine vari piatti tipici della dieta mediterranea	
	3)Documento (Foto) con immagine di camerieri intenti nella preparazione dei piatti (catering)	
TEMPI E SPAZI	1° quadrimestre: 31h aula	
	2° quadrimestre: 16 h aula	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Conoscenze	Tipi e generi testuali inclusi quelli specifici della microlingua nell'ambito professionali di appartenenza. Esprimere preferenze e opinioni
	Abilità	Utilizzare linguaggi tecnici specifici per comprendere in maniere globale e analitica con discreta autonomia. Riconoscere i contenuti dei diversi tipi di testi (documentali e resoconti)
CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO	Present simple to be e Present simple to have. Present simple dei verbi Present continuous Past simple Past continuous Making a reservation The catering industry Services and facilities In the restaurant: the service brigade The waiter's uniform Special diets for food allergies and intolerances Mise en place and clearing front of house Mediterranean Diet Cross contamination Service equipment Types of service	

**per materiali si intende un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, per le sole discipline coinvolte negli Esami di Stato.*

LA DOCENTE
Lucrezia Tartaglione

SCHEDA INFORMATIVA
DISCIPLINA: RELIGIONE

LIBRI DI TESTO E DI CONSULTAZIONE	INCONTRO ALL'ALTRO PLUS + LIBRO DIGITALE + DVD VOLUME UNICO	
AREE TEMATICHE	Religione e cultura. Religione e storia.	
TEMPI E SPAZI	1° quadrimestre 13 ore in aula	
	2° quadrimestre 11 ore in aula	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Conoscenze	Il ruolo delle religioni nella società contemporanea: secolarizzazione, nuovi fenomeni religiosi e globalizzazione. Interrogativi universali dell'uomo, risposte del cristianesimo, confronto con le altre religioni.
	Abilità	Formulare domande di senso a partire dalla propria esperienza. Impostare un dialogo con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria nel rispetto e nel confronto reciproco Motivare in un contesto multiculturale le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero ed educativo.
CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO	• RELIGIONE E CULTURA • EBRAISMO • GESÙ IL CRISTO • I TESTI SACRI	

LA DOCENTE
Rosella Paba

SCHEDA INFORMATIVA
DISCIPLINA: MATEMATICA

LIBRI DI TESTO E DI CONSULTAZIONE	Titolo: MATEMATICA MODELLI E COMPETENZE – LINEA GIALLA / VOL 5 Autore: TONOLINI FRANCO / TONOLINI GIUSEPPE / MANENTI CALVI ANNAMARIA Editore: MINERVA ITALICA	
AREE TEMATICHE	Disequazioni e funzioni Limiti Derivate Studio di funzioni razionali intere e fratte	
*MATERIALI	1) grafici di funzioni (immagini)	
	2) incontro della funzione esponenziale crescente e decrescente (immagine)	
	3) tasso alcolemico (grafico)	
TEMPI E SPAZI	1° quadrimestre: 55h - aula	
	2° quadrimestre: 41h - aula	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Conoscenze	Conoscere la definizione di funzione con le sue principali proprietà. Conoscere la definizione di limite. Conoscere la definizione di asintoto. Conoscere le formule relative al calcolo delle derivate
	Abilità	Saper calcolare il dominio di una funzione algebrica. Saper verificare il limite finito per x che tende ad un valore finito nel caso di una funzione razionale intera di primo grado. Saper calcolare il valore di un limite, rimuovendo anche semplici forme di indeterminazione. Saper calcolare gli asintoti orizzontali e verticali di una funzione algebrica razionale Saper calcolare la derivata di una funzione applicando le formule studiate. Saper determinare la crescita e decrescenza di una funzione algebrica razionale intera e fratta. Saper individuare le parti di piano in cui si trova il grafico di funzioni algebriche razionali. Saper disegnare e leggere un grafico.
CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO	Equazioni e disequazioni di I grado. Definizione di funzione – funzione iniettiva – funzione suriettiva – funzione biiettiva. Studio e grafico di funzioni razionali intere e fratte: dominio, intersezione con gli assi, segno, asintoti verticali e orizzontali, crescita e decrescenza, determinazione dei punti di massimo e di minimo. Concetto intuitivo di limiti, risoluzione di semplici limiti, forme indeterminate: infinito/infinito e +infinito-infinito. Derivata vista come operatore, derivata di una costante, derivata di un monomio, derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata di una somma/differenza di funzioni.	

**per materiali si intende un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, per le sole discipline coinvolte negli Esami di Stato.*

LA DOCENTE
Maria Di Guida

SCHEMA INFORMATIVA

DISCIPLINA: Laboratorio di servizi enogastronomici-settore cucina

LIBRI DI TESTO E DI CONSULTAZIONE	Cucina per sala e vendita Editore :plan edizioni autore: Alma	
AREE TEMATICHE	Marchi di qualità, sistemi di tutela e certificazioni; Tecnica di catering e banquetting; Criteri e strumenti per la sicurezza e la tutela nel luogo di lavoro; Caratteristiche dei prodotti del territorio.	
*MATERIALI	1) Documento (immagine) con riferimento alla sicurezza sul lavoro	
	2) Documento (immagine) con riferimento al sistema HACCP e sicurezza alimentare	
	3) Documento (immagine) con riferimento a intolleranze, allergie e dietoterapia	
EDUCAZIONE CIVICA	UDA Pace vs conflitti	
	Obiettivo generale: Valorizzare l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	1) Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali 2) Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. 3)Partecipare al dibattito culturale. 4)Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.5) Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. 6) Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	
TEMPI E SPAZI	1° quadrimestre: 31 h +2 h (Ed. Civica), aula e ambiente digitale	
	2° quadrimestre: 19 h + 2 h (Ed. Civica), aula e ambiente digitale	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Conoscenze	Marchi di qualità, sistemi di tutela e certificazioni. Tecnica di catering e banquetting, pianificazione e organizzazione della produzione e del servizio, criteri e strumenti per la sicurezza e tutela della salute nel luogo di lavoro, HACCP, tipologie di intolleranze e allergie; realizzare piatti con prodotti del territorio.
	Abilità	Distinguere i criteri di certificazione e di qualità degli alimenti; simulare eventi di catering e banquetting, applicare criteri e strumenti di sicurezza e tutela della salute, simulare un piano HACCP, realizzare piatti funzionali alle esigenze della clientela; individuare gli alimenti in base alle caratteristiche e alla provenienza territoriale.
CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO	La qualità totale e alimentare; i marchi di qualità, la filiera corta e il km 0, il catering e il banquetting: caratteristiche e forme di contratto, sicurezza e tutela nei luoghi di lavoro, la sicurezza alimentare, la tracciabilità e rintracciabilità, L'autocontrollo e il sistema HACCP, piatti e menu per il cliente con esigenze particolari, dietoterapiche ed esigenze specifiche, principali prodotti e preparazioni del territorio.	

**per materiali si intende un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, per le sole discipline coinvolte negli Esami di Stato.*

IL DOCENTE

Giuseppe Cangiano

SCHEMA INFORMATIVA

DISCIPLINA: Laboratorio di servizi enogastronomici-settore sala e vendita.

LIBRI DI TESTO E DI CONSULTAZIONE	TITOLO: TECNICHE AVANZATE PER SALA E VENDITA, BAR E SOMMELLERIE - SETTORE SALA E BAR-TRIENNIO. EDITORE: BULGARINI AUTORE: LUIGI MANZO	
AREE TEMATICHE	I MARCHI DI QUALITÀ. TECNICHE DI MISCELAZIONE E PREPARAZIONE DEI COCKTAIL. TECNICHE DI SALA, VENDITA E SOMMELLERIE TECNICHE DI BAR	
*MATERIALI	1) Documento (immagine) con riferimento a prodotti e piatti tipici del territorio e ai marchi DOP, IGP, STG.	
	2) Documento (immagine) con riferimento ai cocktail.	
	3) Documento (immagine) con riferimento all'abbinamento cibo-vino.	
EDUCAZIONE CIVICA	UDA Pace vs conflitti	
	Obiettivo generale: Valorizzare l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	1) Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali 2) Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. 3) Partecipare al dibattito culturale. 4) Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 5) Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. 6) Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	
TEMPI E SPAZI	1° quadrimestre 62 h + 2 h (Ed. Civica) Aula e ambiente digitale	
	2° quadrimestre 42 h + 2 h (Ed. Civica) Aula e ambiente digitale	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Conoscenze	Tecniche di valorizzazione dei prodotti tipici e di nicchia Preparazioni tipiche della cucina regionale italiana. Organizzazione e programmazione della produzione. Criteri di abbinamento cibo-vino e cibo-bevande in relazione al tipo di menu.
	Abilità	Valorizzare i prodotti tipici simulando proposte innovative Individuare e classificare le preparazioni tipiche delle regioni italiane Elaborare nuove bevande e simularne la commercializzazione. Proporre abbinamenti di vini e altre bevande ai cibi
CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO	La tutela dell'origine geografica. I marchi DOP, IGP, STG. Il DOP anche per i vini Exq La cucina Regionale La figura del barman e le tipologie di bar. Le attrezzature. I dosaggi La costruzione di un cocktail. I cocktail codificati IBA. I cocktail analcolici Il sommelier Il mondo del vino. L'antica storia del vino. La produzione del vino. Le operazioni fondamentali. La temperatura ideale del vino La degustazione e le caratteristiche organolettiche del vino Abbinamento cibo vino Le nuove tendenze del bar Il Free pouring Luxury cocktail Il mondo dei Frozen e le categorie dei cocktail Dal tiki alla sferificazione. Il mondo del Flair Bartending	

*per materiali si intende un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, per le sole discipline coinvolte negli Esami di Stato.

IL DOCENTE
Pasquale Giamundo

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva

LIBRI DI TESTO E DI CONSULTAZIONE	GESTIRE LE IMPRESE RICETTIVE UP - LIBRO MISTO CON LIBRO DIGITALE <i>VOLUME 3 ENOGASTRONOMIA E VENDITA CON FASCICOLO VERSO IL MONDO DEL LAVORO 3</i>	
AREE TEMATICHE	Il mercato turistico, il marketing, pianificazione, programmazione e controllo di gestione, budget e controllo budgetario.	
EDUCAZIONE CIVICA	UDA Pace vs conflitti	
	Obiettivo generale: Valorizzare l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	1) Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali 2) Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. 3) Partecipare al dibattito culturale. 4) Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. 5) Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. 6) Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	
TEMPI E SPAZI	1° quadrimestre: 42+ 3 h (Ed. Civica) aula e ambiente digitale	
	2° quadrimestre: 37 + 3 h (Ed. Civica) aula e ambiente digitale	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Conoscenze	Elementi di diritto commerciale, organizzazione e gestione aziendale, contabilità analitica; elementi di budgeting per la quantificazione dell'entità dell'investimento economico e valutazione della sua sostenibilità; tecniche direzionistiche aziendali; tecniche di analisi per indici. Tecniche di marketing strategico e operativo applicate al settore turistico – ristorativo, tecniche di web marketing. Caratteristiche e dinamiche del mercato turistico nazionale e internazionale, normativa nazionale, internazionale e comunitaria di settore. Normativa relativa alla stesura del budget.
	Abilità	Analizzare il mercato turistico e interpretarne le dinamiche, identificare le caratteristiche del mercato turistico, individuare la normativa di riferimento. Utilizzare le tecniche di Marketing. Applicare tecniche di benchmarking; individuare i target e gli indicatori di performance monitorare periodicamente gli indicatori attraverso la rilevazione e l'analisi dei costi e dei risultati. Conoscere e saper leggere il budget economico di un'impresa ricettiva.
CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO	Il Mercato turistico internazionale; Gli organi e le fonti normative internazionali; Il mercato turistico nazionale; Gli organi e le fonti normative interne; Le nuove tendenze del turismo Il marketing strategico; Il marketing operativo; Il web marketing; Il marketing plan Le norme sulla sicurezza del lavoro e dei luoghi di lavoro; Le norme di igiene alimentare e di protezione dei dati personali; I contratti delle imprese ristorative; Le abitudini alimentari e l'economia del territorio; I marchi di qualità alimentare; La pianificazione e la programmazione; Il budget; Il business plan.	

IL DOCENTE

Francesco Moretta

SCHEDA INFORMATIVA

DISCIPLINA: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

LIBRI DI TESTO E DI CONSULTAZIONE	Autore: MACHADO AMPARO Titolo: SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE VOLUME 5° ANNO ENOGASTRONOMIA SALA E VENDITA E OPZ. DOLCIARIA ED.2018 Editore: POSEIDONIA	
AREE TEMATICHE	L'ALIMENTAZIONE NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE: CIBO E RELIGIONI. ALIMENTAZIONE EQUILIBRATA, DIETE E STILI ALIMENTARI. LA DIETA NELLE DIVERSE CONDIZIONI FISILOGICHE E NELLE PRINCIPALI PATOLOGIE. QUALITÀ E SICUREZZA NELLA FILERA ALIMENTARE.	
*MATERIALI	1) Documento (immagine) con riferimento a cibo e religione	
	2) Documento (immagine) con riferimento ai corretti stili alimentari	
	3) Documento (immagine) in riferimento alla sicurezza e alla tutela del consumatore	
EDUCAZIONE CIVICA	UDA Pace vs conflitti	
	Obiettivo generale: Valorizzare l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	1) Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali 2) Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. 3) Partecipare al dibattito culturale. 4)Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.5) Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. 6) Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	
TEMPI E SPAZI	1° quadrimestre: 35 h + 4 h (Ed. Civica), aula e ambiente digitale	
	2° quadrimestre: 25 h + 4 h (Ed. Civica), aula e ambiente digitale	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Conoscenze	Nuove tendenze di filiera dei prodotti alimentari. Consuetudini alimentari nelle grandi religioni. Dieta razionale ed equilibrata nelle varie condizioni fisiologiche e nelle principali patologie. Certificazioni di qualità dei prodotti alimentari. Classificazione sistematica e valutazione dei fattori di rischio di tossinfezioni. Il Sistema HACCP.
	Abilità	Individuare le caratteristiche organolettiche, merceologiche e nutrizionali dei nuovi prodotti alimentari. Individuare gli alimenti in relazione alle consuetudini alimentari nelle grandi religioni. Formulare menu funzionali alle esigenze fisiologiche o patologiche della clientela. Individuare le nuove tendenze del settore di riferimento. Prevenire e gestire i rischi di tossinfezione connessi alla manipolazione degli alimenti. Redigere un piano di HACCP.
CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO	L'alimentazione nell'era della globalizzazione. Cibo e religioni: Consuetudini alimentari nelle grandi religioni. Nuovi prodotti Alimentari: caratteristiche dei nuovi prodotti alimentari. Alimentazione equilibrata, fabbisogno energetico e LARN. Le nuove linee guida per una sana alimentazione. Diete e stili alimentari. Piramide della dieta mediterranea moderna e piramide sostenibile. La dieta nelle diverse età e condizioni fisiologiche (lattante, bambino, adolescente, adulto, terza età, in gravidanza e allattamento) e patologiche (diabete, obesità, malattie cardiovascolari, allergie ed intolleranze, disturbi alimentari etc...). I principali contaminanti alimentari. Le malattie di origine batterica e virale, parassitosi. Nuove tendenze di filiera dei prodotti alimentari. Tracciabilità e rintracciabilità di filiera. Il sistema HACCP. Le certificazioni di qualità: le norme ISO; i marchi di origine (DOP, IGP,...); prodotti biologici.	

**per materiali si intende un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, per le sole discipline coinvolte negli Esami di Stato.*

LA DOCENTE

Dorothea Anna Della Medaglia

METODOLOGIE										
DISCIPLINA	Apprendimento cooperativo e per gruppi	Peer education	Apprendimento capovolto	Metaplan Discussione guidata	Problem Based learning	Studi di caso	Brain-storming	Digital Story telling	Debate Service learning	Laboratori Webinar
Religione	X			X			X		X	
Lingua e letteratura italiana	X	X		X	X		X		X	
Storia	X	X		X	X		X		X	
Inglese	X		X	X	X					
Spagnolo	X		X	X	X					
Matematica	X		X	X						
Laboratorio dei servizi enogastronomici – settore cucina	X		X	X		X				
Laboratorio eii servizi enogastronomici – settore sala e vendita	X		X	X		X				
Diritto e tecnica amministrativa della struttura ricettiva	X			X		X				
Scienza e cultura dell'alimentazione	X		X	X		X	X			

TIPOLOGIE DI VERIFICA								
DISCIPLINA	Interrogazioni individuali	Interrogazioni di gruppo	Elaborati scritti	Trattazione sintetico/argomentativa	Quesiti risposta singola	Quesiti a risposta multipla	Peer education	Compito di prestazione e realizzazione di prodotti
Religione	X	X				X		
Lingua e letteratura italiana	X		X	X	X	X		
Storia	X			X				
Inglese	X		X	X	X	X		
Spagnolo	X		X	X	X	X		
Matematica	X	X	X		X	X		
Laboratorio dei servizi enogastronomici – settore cucina	X	X	X		X	X		X
Laboratorio dei servizi enogastronomici – settore sala e vendita	X		X		X	X		X
Diritto e tecnica amministrativa della struttura ricettiva	X	X				X		
Scienza e cultura dell'alimentazione	X	X	X		X			X

SPAZI MEZZI STRUMENTI							TEMPI	
DISCIPLINA	Laboratorio multimediale	Laboratori scientifico/tecnologici	Piattaforma Classroom	Libri di testo ed altro materiale cartaceo	Sussidi audiovisivi	Giornali, notiziari	1° Quadrim. Ore effettive di lezione	2° Quadrim. Ore effettive di lezione
Religione				X	X	X	13h	11h
Lingua e letteratura italiana			X	X	X	X	49h + 3h (ed. Civica)	39h + 3h (ed. Civica)
Storia			X	X	X	X	26h + 4h (ed. Civica)	18h + 1h (ed. Civica)
Inglese				X	X		31h	17h
Spagnolo				X	X		19h	17h
Matematica				X			55h	41h
Laboratorio dei servizi enogastronomici – settore cucina				X	X		31h + 2h (ed. Civica)	19h + 2h (ed. Civica)
Laboratorio dei servizi enogastronomici – settore sala e vendita				X	X		62h + 2h (ed. Civica)	42h + 2h (ed. Civica)
Diritto e tecnica amministrativa della struttura ricettiva			X	X			42h + 3h (ed. Civica)	37h + 3h (ed. Civica)
Scienza e cultura dell'alimentazione			X	X	X		35h + 4h (ed. Civica)	25 + 4h (ed. Civica)

**ATTIVITA', PERCORSI REALIZZATI
IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF**

ATTIVITA'	BREVE DESCRIZIONE ED EVENTUALI PRODOTTI REALIZZATI	NUMERO DEI PARTECIPANTI
Uscite didattiche	/	/
Visite guidate		
Eventi	/	/
Manifestazioni	/	/
Concorsi	/	/
Gare	/	/

GRIGIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

DIMENSIONI VALUTAZIONE	INDICATORI VALUTATIVI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO/ LIVELLO
PERSONALE	Impegno	Nulla ¹ /Scarso ² /Inadeguato ³ / A tratti ⁴ /Parzialmente adeguato ⁵	1-5
		Corretto/Adeguito/Appropriato	6
		Regolare/Preciso/Articolato	7-8
		Assiduo/Approfondito/Originale	9-10
	Interesse	Nulla ¹ /Scarso ² /Inadeguato ³ / A tratti ⁴ /Parzialmente adeguato ⁵	1-5
		Corretto/Adeguito/Appropriato	6
		Regolare/Preciso/Articolato	7-8
		Assiduo/Approfondito/Originale	9-10
	Partecipazione	Nulla ¹ /Scarso ² /Inadeguato ³ / A tratti ⁴ /Parzialmente adeguato ⁵	1-5
		Corretto/Adeguito/Appropriato	6
		Regolare/Preciso/Articolato	7-8
		Assiduo/Approfondito/Originale	9-10
DIDATTICA	Metodo di studio e organizzazione del lavoro	Non autonomo ¹ /Scarso ² / Inadeguato ³ /A tratti ⁴ / Parzialmente adeguato ⁵	1-5
		Autonomo/Adeguito/Appropriato	6
		Regolare/Preciso/Articolato	7-8
		Assiduo/Approfondito/Originale	9-10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTI	PROFILI
10	• Frequenza assidua e rispetto per gli orari. Nel caso di assenze giustificazione tempestiva • Partecipazione attiva, costruttiva, significativa, propositiva alle attività scolastiche • Rispetto dei tempi di consegna dei compiti (Puntualità), responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici • Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi con riferimento in particolare ad un corretto comportamento relativamente alla raccolta differenziata • Correttezza e sensibilità nel comportamento durante le lezioni • Avere cura della propria persona anche attraverso un abbigliamento decoroso e consono agli impegni scolastici. • Autocontrollo, responsabilità e senso civico durante le attività didattiche. • Condivisione spontanea e costante del materiale reperito o elaborato dallo studente, disponibilità al confronto • Interazione collaborativa, partecipativa e costruttiva nel gruppo classe.
9	• Frequenza assidua e rispetto per gli orari. Nel caso di assenze giustificazione tempestiva • Partecipazione attiva, costruttiva, significativa alle attività scolastiche • Rispetto dei tempi di consegna dei compiti (puntualità) nell'espletamento degli impegni scolastici • Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi con riferimento in particolare ad un corretto comportamento relativamente alla raccolta differenziata • Correttezza e sensibilità nel comportamento durante le lezioni • Avere cura della propria persona anche attraverso un abbigliamento decoroso e consono agli impegni scolastici. • Autocontrollo, responsabilità e senso civico durante le attività didattiche. • Condivisione costante del materiale reperito o elaborato dallo studente, disponibilità al confronto • Interazione collaborativa, partecipativa e costruttiva nel gruppo classe.
8	• Frequenza continua, rispetto per gli orari. Nel caso di assenze, giustificazione tempestiva • Partecipazione attiva e costruttiva alle attività scolastiche • Adempimento dei tempi di consegna dei compiti non sempre costante • Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi con riferimento in particolare ad un corretto comportamento relativamente alla raccolta differenziata • Correttezza nel comportamento durante le lezioni • Avere cura della propria persona anche attraverso un abbigliamento decoroso e consono agli impegni scolastici. • Consapevolezza civica e responsabilità durante le attività didattiche. • Condivisione a seguito di una opportuna sollecitazione, del materiale reperito o elaborato dallo studente, disponibilità al confronto. • Interazione, solo se stimolata, partecipativa nel gruppo classe.
7	• Frequenza regolare, rispetto per gli orari e assenze non sempre giustificate tempestivamente. • Partecipazione alle attività scolastiche • Assolvimento irregolare delle consegne dei compiti. • Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi con riferimento in particolare ad un corretto comportamento relativamente alla raccolta differenziata • Atteggiamento non sempre corretto durante le lezioni

	• Cura della propria persona anche attraverso un abbigliamento decoroso e consono agli impegni scolastici. • Sufficiente consapevolezza civica e responsabilità durante le attività didattiche. • Rara condivisione del materiale reperito o elaborato dallo studente. • Partecipazione sporadica alle attività nel gruppo classe.
6	• Frequenza quasi sempre regolare , assenze e ritardi numerosi o strategici e assenze non giustificate regolarmente. • Partecipazione passiva e mirata alle attività scolastiche, non fornisce contributi personali. • Assolvimento delle consegne dei compiti saltuario • Rispetto per le persone, per le cose e per le idee altrui. • Atteggiamento di disturbo durante le lezioni. • Cura della propria persona anche attraverso un abbigliamento decoroso e consono agli impegni scolastici. • Sufficiente consapevolezza civica e responsabilità durante le attività didattiche. • Assenza di condivisione del materiale reperito o elaborato dallo studente. • Partecipazione assente o molto rara alle attività nel gruppo classe.
5	Qualora si verifichino le condizioni previste dal comma 2 dell' art.7 del DPR 122/09

Nota bene : per l' attribuzione del voto di comportamento dal sex in poi deve essere riscontrato un numero maggiore o uguale a cinque dei parametri dei singoli profili sopra riportati

– L'allontanamento dalla comunità scolastica anche per 1 solo giorno e comunque per un periodo non superiore a 15 gg. concorrerà in modo determinante alla attribuzione di una votazione pari a sei , anche in presenza di descrittori positivi, così come la presenza di numerose (5) ammonizioni scritte e/o richiami

– La presenza di alcune (fino a 4) ammonizioni scritte e/o richiami concorrerà in modo determinante alla attribuzione di una votazione pari a sette , anche in presenza di descrittori positivi.

Nell'assegnazione del voto di condotta, in presenza d'infrazioni e sospensioni, si terrà conto anche dell'impegno successivo alle sanzioni e alle infrazioni per maturare atteggiamenti più consapevoli e rispettosi ed evitare di ripetere gli errori compiuti.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	COGNOME	NOME
RELIGIONE	PABA	ROSELLA
ITALIANO	PATRÌ	STEFANIA
STORIA	PATRÌ	STEFANIA
INGLESE	TARTAGLIONE	LUCREZIA
SPAGNOLO	MOSCA	MARIANNA
MATEMATICA	DI GUIDA	MARIA
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI – SETTORE CUCINA	CANGIANO	GIUSEPPE
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI – SETTORE SALA E VENDITA	GIAMUNDO	PASQUALE
DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA DELLA STRUTTURA RICETTIVA	MORETTA	FRANCESCO
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	DELLA MEDAGLIA	DOROTEA ANNA

Marcianise, 15/05/2023

La Coordinatrice di classe

Dorotea Anna Della Medaglia

	ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "G. B. NOVELLI" Indirizzi Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale – Liceo Linguistico Indirizzo Professionale Industria e Artigianato per il made in Italy (Tessile-Abbigliamento) Indirizzo Professionale Servizi per la sanità e l'assistenza sociale Indirizzo Professionale Enogastronomia e Ospitalità alberghiera Percorso di Istruzione per adulti di II Livello Indirizzo Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera Percorso di Istruzione per adulti di II Livello Indirizzo professionale Produzioni Industriali ed Artigianali Articolazione Artigianato Opzione Produzioni Tessili e Sartoriali Via G.B. Novelli, N° 1 81025 MARCIANISE (CE) Codice Fiscale: 80102490614 – C.U. DY3VUB – Distretto Scolastico n° 14 Segr. Tel :0823-511909 – Vicedirigenza Tel :0823-511909 - Tel Dirigente Scolastico : 0823-511863 E-mail : ceis01100n@istruzione.it E-mail certificata (PEC) : ceis01100n@pec.istruzione.it Sito Web: www.istitutonovelli.edu.it	
---	---	---

Criteri di attribuzione dei Crediti scolastici- Anno scolastico 2022/2023

Si riporta di seguito quanto deliberato, nella seduta del Collegio dei Docenti del giorno 20 Ottobre 2022, relativamente all'attribuzione dei crediti scolastici a.s. 2022/2023 per gli studenti frequentanti le classi Terze, Quarte e Quinte di ciascun indirizzo di studi presente presso l'ISSS "G.B. Novelli" di Marcianise a.s. 2022/2023 e per i candidati esterni agli esami preliminari e agli esami di idoneità e agli esami integrativi.

I Crediti Scolastici sono normati dall'Art. 15 del decreto legislativo 62/2017

Comma 1 , Art. 15 decreto legislativo 62/2017

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Il decreto legislativo n. 62/2017 nell'allegato A prevede :

La Tabella denominata "Attribuzione del credito scolastico" che definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali **per ciascun anno di corso** e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Detta tabella viene di seguito riportata:

1)Tabella "attribuzione credito scolastico"

Media dei voti M	Fasce di credito relative al 3° anno	Fasce di credito relative al 4° anno	Fasce di credito relative al 5° anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Criteri di attribuzione dei crediti Scolastici Classi Terze, Quarte e Quinte a.s. 2022/2023

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico per gli allievi del triennio, oltre alla media aritmetica M dei voti riportata in seno agli scrutini finali, si considereranno i seguenti tre parametri :

- 1) Frequenza
- 2) Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo anche con riferimento :
 alla partecipazione attiva e proficua alle attività relative all'insegnamento della Religione Cattolica o all'insegnamento alternativo a quello della Religione Cattolica e considerazione del profitto che ne ha tratto.
- 3) Partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dall'istituzione scolastica

Tabella di valutazione dei parametri

Nella seduta del 20 Ottobre 2022 il collegio dei docenti all'unanimità dei presenti ha deliberato la seguente tabella di valutazione relativa ai tre parametri anzidetti:

Valutazione dei parametri

Parametro	Punteggio
1) Frequenza	da 0 a 60 ORE di assenza → 0,30 punti da 61 a 80 ORE di assenza → 0,20 punti da 81 a 100 ORE di assenza → 0,10 punti Max 0,30 punti
2) Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo anche con riferimento : alla partecipazione attiva e proficua alle attività relative all'insegnamento della Religione Cattolica o all'insegnamento alternativo a quello della Religione Cattolica e considerazione del profitto che ne ha tratto.	0,20 punti 0,10 punti Max 0,30 punti
3) Partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dall'Istituzione scolastica	Max 0,40 punti Così come di seguito precisato

Nella seduta del 20 Ottobre 2022 il collegio dei docenti all'unanimità dei presenti ha deliberato di **considerare assidua la frequenza qualora l'allievo nel corso dell'anno scolastico abbia effettuato un numero di ore di assenze minore o uguale a 100 e di attribuire per il parametro frequenza i punteggi così come sopra riportati** e ai soli fini dell'attribuzione del punteggio aggiuntivo relativo al parametro Frequenza, le assenze derogabili NON devono essere scomputate dal numero totale di ore di assenze effettuate dallo studente, ovvero si valuta il parametro frequenza scolastica nel caso di **frequenza effettiva a scuola**.

Parametro 3)

Partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dall'Istituzione scolastica

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico sono valutabili le partecipazioni degli studenti ad attività complementari ed integrative realizzate dall'Istituzione scolastica e rientranti in una di queste tipologie così come di seguito indicate:

a) Partecipazione **documentata** a manifestazioni, eventi, gare, concorsi come esito di **attività curriculari** effettuate nell'ambito dell'istituzione scolastica (ad esempio partecipazione al Festival SLAM, partecipazione ad attività di Orientamento, partecipazione alla Marcia della pace, sfilate, manifestazioni gastronomiche, etc.) .

(Valutazione 0,05 punti per ciascuna attività, max 3 attività valutabili, si valuta anche una sola attività svolta).

Nella seduta del 20 Ottobre 2022 il collegio dei docenti all'unanimità dei presenti ha deliberato che al vincitore (primo classificato) di ogni tipologia di gara/concorso di carattere culturale e/o didattico formativo a cui l'istituzione scolastica partecipa venga attribuito il punteggio di 0,15 anziché del punteggio di 0,05 relativo alla sola partecipazione.

b) Partecipazione ad attività progettuali svolte in orario extra curriculare di durata **fino a 10 ore** documentate da un'attestazione redatta e sottoscritta a cura del docente che si occupa dell'attività progettuale.
(Valutazione 0,05 punti per ciascuna attività, max 3 attività valutabili)

c) Partecipazione ad attività progettuali svolte in orario extra curriculare di durata **da 11 ore fino a 30 ore** documentate da un'attestazione redatta e sottoscritta a cura del docente che si occupa dell'attività progettuale.
(Valutazione 0,15 punti per ciascuna attività, max 3 attività valutabili per max 0,40 punti)

d) Partecipazione ad attività progettuali svolte in orario extra curriculare di durata **maggiore o uguale a 31 ore** documentate da un'attestazione redatta e sottoscritta a cura del docente che si occupa dell'attività progettuale.
(Valutazione 0,40 punti per ciascuna attività, max 1 attività valutabile)

e) Partecipazione attiva dei rappresentanti degli studenti eletti in seno al Consiglio di Istituto (frequenza almeno del 75% alle sedute del C.I.)
(Valutazione 0,30 punti)

f) Partecipazione attiva dei rappresentanti degli studenti eletti in seno alla Consulta Provinciale degli Studenti
(Valutazione 0,40 punti =Alla **partecipazione attiva dei rappresentanti degli studenti eletti in seno alla Consulta Provinciale degli Studenti** è attribuito un punteggio pari a 0,40 punti ovvero viene riconosciuto a detti studenti il punteggio massimo relativo al parametro 3)

g) Per ciascun anno del triennio (3°, 4° e 5° anno) è valutabile una sola attività svolta durante il primo Biennio, non ancora valutata ai fini del credito scolastico. Detta attività svolta durante il primo biennio sarà valutata a seconda della tipologia di cui ai casi a), b), c), d), e) ed f) .

NOTA BENE : Il punteggio ottenuto dalla valutazione delle attività svolte da un allievo relativamente al parametro 3) tipologie a), b), c), d), e), g) , non potrà in ogni caso superare 0,40 punti.

Precisazioni

Il punteggio ottenuto dalla valutazione delle attività svolte da un allievo relativamente al parametro 3) (tipologie a), b), c), d), e) e g)), non potrà in ogni caso superare 0,40 punti.

- Affinché possa essere rilasciato, ad un allievo frequentante qualunque anno di ciascun indirizzo di studi di questa Istituzione scolastica, l'attestato di partecipazione relativamente ad un'attività progettuale afferente al PTOF a.s. 2022/2023 svolta dallo studente internamente all'istituzione scolastica ISS "G.B. Novelli" di Marcianise, l'allievo deve aver frequentato l'attività progettuale per almeno il 75% della durata dell'attività progettuale stessa. **Deroga:** per gli allievi che partecipano alle attività extra curriculari relative al Gruppo Sportivo, in considerazione del fatto che l'orario delle lezioni di molti studenti contempla le lezioni in orario pomeridiano nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì, nella seduta del 20 Ottobre 2022 il collegio dei docenti all'unanimità dei presenti ha deliberato **che è bastevole almeno il 50% delle presenze affinché gli allievi partecipanti alle attività del gruppo sportivo ricevano l'attestazione relativa alla partecipazione alle attività del gruppo sportivo.**
- Gli attestati relativi alle attività delle tipologie a), b), c), d), e), f) e g) devono essere consegnati, per le classi Quinte entro il 15 Maggio affinché siano inserite nel documento del 15 Maggio. Per le classi Terze e Quarte detti attestati dovranno essere consegnati almeno una settimana prima della data dello scrutinio di Giugno.
- Non sono valutabili** come attività afferenti al parametro 3) le attività e gli stage relativi ai percorsi PCTO.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico per gli alunni delle classi Terze , Quarte e Quinte relativamente all'anno scolastico 2022/2023, il collegio dei docenti nella seduta del giorno 20 Ottobre 2022 all'unanimità dei presenti ha deliberato i seguenti criteri :

si distinguono i seguenti casi a seconda che la media M conseguita dall'allievo in seno allo scrutinio finale sia minore di 6 (per le sole classi Quinte) oppure per tutte le classi Terze, Quarte e Quinte sia compresa tra 6 e 9 (9 incluso) oppure sia compresa tra 9 e 10.

Caso media M strettamente minore di 6 : $M < 6$ (Per le sole classi Quinte)

- se la media M strettamente minore di 6 è tale che la sua parte decimale è maggiore o uguale del valore di 0,90 allora si attribuirà all'allievo come credito scolastico il valore di punti 8 ; se la media M strettamente minore di 6 è tale che la sua parte decimale è strettamente minore del valore di 0,90 ma all'allievo è stato attribuito un punteggio aggiuntivo P in virtù del soddisfacimento di uno o più di uno dei tre parametri sopra riportati, alla parte decimale della media M si andrà ad aggiungere il punteggio aggiuntivo P. Se tale nuovo valore ottenuto è ancora strettamente minore del valore di 0,90 all'allievo sarà attribuito, come credito scolastico, il valore minimo della relativa banda di oscillazione ovvero punti 7 , se invece tale nuovo valore è maggiore o uguale del valore di 0,90 allora all'allievo sarà attribuito un credito scolastico pari al valore massimo della relativa banda di oscillazione ovvero punti 8.

Se la media M è compresa tra 6 e 9 (9 incluso) :

- Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è maggiore del valore di 0,50 allora si attribuirà automaticamente come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M.
- Se la parte decimale della media M dei voti è inferiore o uguale al valore di 0,50 ma all'allievo è stato attribuito un punteggio aggiuntivo P in virtù del soddisfacimento di uno o più di uno dei tre parametri sopra riportati, alla parte decimale della media M si andrà ad aggiungere il punteggio aggiuntivo P. Se tale nuovo valore ottenuto è ancora inferiore o uguale al valore di 0,50 all'allievo sarà attribuito, come credito scolastico, il valore minimo della banda di oscillazione, se invece tale nuovo valore è maggiore del valore di 0,50 allora all'allievo sarà attribuito un credito scolastico pari al valore massimo della banda di oscillazione.

Per gli allievi meritevoli ovvero nel caso in cui un allievo riporti una media M con $9 < M \leq 10$, il Collegio ha deliberato il seguente criterio:

Classi Terze, Quarte e QUINTE : media $9 < M \leq 10$

- se la media M dei voti conseguita dall'allievo è **maggiore o uguale** al valore di 9,20

- prescindendo dalla valutazione dei 3 parametri - si attribuisce direttamente il massimo della relativa banda di oscillazione, ovvero 12 punti per il Terzo anno, 13 punti per il Quarto anno e 15 punti per il Quinto anno.

- Se invece la media M è compresa strettamente tra 9 e 9,20:

$$9 < M < 9,20$$

nell'attribuzione del credito scolastico si considererà anche l'eventuale punteggio P scaturito dalla valutazione dei 3 parametri. Se la parte decimale della media M dei voti è inferiore al valore di 0,20 ma all'allievo è stato attribuito un punteggio aggiuntivo P in virtù del soddisfacimento di uno o più di uno dei tre parametri sopra riportati, alla parte decimale della media M si andrà ad aggiungere il punteggio aggiuntivo P. Se tale nuovo valore ottenuto è ancora minore o uguale al valore di 0,50 all'allievo sarà attribuito, come credito scolastico, il valore minimo della banda di oscillazione, se invece tale nuovo valore è maggiore del valore di 0,50 allora all'allievo sarà attribuito un credito scolastico pari al valore massimo della banda di oscillazione.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO PER GLI STUDENTI DEL CORSO SERALE DELL'INDIRIZZO PROFESSIONALE ALBERGHIERO A.S. 2022/2023

Alla fine del secondo periodo didattico (Terzo e Quarto anno) e dunque alla fine del Quarto anno si deve attribuire il credito scolastico agli studenti del corso serale dell'indirizzo Professionale Alberghiero **corso serale**, così come si deve attribuire il credito scolastico alla fine del terzo periodo didattico (a conclusione del Quinto anno) agli studenti del 5° anno del corso serale dell'indirizzo Professionale Alberghiero **corso serale**.

Si riportano di seguito i criteri che il Collegio dei docenti ha deliberato nella seduta del 20 Ottobre 2022 ai fini dell'attribuzione del credito scolastico per gli studenti del corso serale dell'indirizzo Professionale Alberghiero. In premessa si precisa che per l'attribuzione del credito scolastico per gli studenti del Quarto anno (fine del secondo periodo didattico) e per l'attribuzione del credito scolastico per gli studenti del Quinto anno (fine del terzo periodo didattico) fare riferimento alla Tabella contenuta nell'Allegato A del Decreto Legislativo n. 62/2017.

Per gli studenti del Corso serale il Collegio dei Docenti ha deliberato all'unanimità la seguente tabella di valutazione dei parametri ai fini dell'attribuzione del credito scolastico alla fine del Secondo periodo didattico (a conclusione del Quarto anno) e alla fine del Terzo Periodo didattico (a conclusione del Quinto anno):

TABELLA DI VALUTAZIONE DEI PARAMETRI PER GLI STUDENTI DEL CORSO SERALE

Parametro	Punteggio
1)Frequenza	Fino a 150 ore di assenza 0,50 punti
2) Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo anche con riferimento : alla partecipazione attiva e proficua alle attività relative all'insegnamento della Religione Cattolica (laddove previsto detto insegnamento)	0,40 punti 0,10 punti Nota : laddove per una classe non sia previsto l'insegnamento della religione cattolica, il Consiglio di Classe relativamente al parametro 2) può attribuire per gli studenti meritevoli 0,50 punti Max 0,50 punti

Il Collegio dei docenti nella seduta del 20 ottobre 2022 ha deliberato di considerare assidua la frequenza qualora lo studente nel corso dell'anno scolastico abbia effettuato un numero di ore di assenze minore o uguale a 150 e di attribuire per il parametro frequenza il punteggio così come sopra riportato e ai soli fini dell'attribuzione del punteggio aggiuntivo relativo al parametro Frequenza, le assenze derogabili NON devono essere scomputate dal numero totale di ore di assenze effettuate dallo studente, ovvero si valuta il parametro frequenza scolastica nel caso di frequenza effettiva dello studente a scuola.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico per gli studenti delle classi Quarte (fine del secondo periodo didattico) e Quinte (fine del terzo periodo didattico), si propone al Collegio di deliberare i seguenti criteri:

Caso media M strettamente minore di 6 : $M < 6$ (**Per le sole classi Quinte**)

- se la media M strettamente minore di 6 è tale che la sua parte decimale è maggiore o uguale del valore di 0,90 allora si attribuirà all'allievo come credito scolastico il valore di punti 8 ; se la media M strettamente minore di 6 è tale che la sua parte decimale è strettamente minore del valore di 0,90 ma

all'allievo è stato attribuito un punteggio aggiuntivo P in virtù del soddisfacimento di uno o più di uno dei due parametri sopra riportati, alla parte decimale della media M si andrà ad aggiungere il punteggio aggiuntivo P. Se tale nuovo valore ottenuto è ancora strettamente minore del valore di 0,90 all'allievo sarà attribuito, come credito scolastico, il valore minimo della relativa banda di oscillazione ovvero punti 7, se invece tale nuovo valore è maggiore o uguale del valore di 0,90 allora all'allievo sarà attribuito un credito scolastico pari al valore massimo della relativa banda di oscillazione ovvero punti 8.

Se la media M è compresa tra 6 e 9 (9 incluso) :

- Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è maggiore del valore di 0,50 allora si attribuirà automaticamente come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M.
- Se la parte decimale della media M dei voti è inferiore o uguale al valore di 0,50 ma all'allievo è stato attribuito un punteggio aggiuntivo P in virtù del soddisfacimento di uno o più di uno dei due parametri sopra riportati, alla parte decimale della media M si andrà ad aggiungere il punteggio aggiuntivo P. Se tale nuovo valore ottenuto è ancora inferiore o uguale al valore di 0,50 all'allievo sarà attribuito, come credito scolastico, il valore minimo della banda di oscillazione, se invece tale nuovo valore è maggiore del valore di 0,50 allora all'allievo sarà attribuito un credito scolastico pari al valore massimo della banda di oscillazione.

Per gli allievi meritevoli ovvero nel caso in cui un allievo riporti una media M con $9 < M \leq 10$, il Collegio ha deliberato il seguente criterio:

Classi Quarte e QUINTE : media $9 < M \leq 10$

- se la media M dei voti conseguita dall'allievo è maggiore o uguale al valore di 9,20

- prescindendo dalla valutazione dei tre parametri - si attribuisce direttamente il massimo della relativa banda di oscillazione, ovvero 12 punti per il Terzo anno, 13 punti per il Quarto anno e 15 punti per il Quinto anno.

- Se invece la media M è compresa strettamente tra 9 e 9,20:

$$9 < M < 9,20$$

nell'attribuzione del credito scolastico si considererà anche l'eventuale punteggio P scaturito dalla valutazione dei due parametri. Se la parte decimale della media M dei voti è inferiore al valore di 0,20 ma all'allievo è stato attribuito un punteggio aggiuntivo P in virtù del soddisfacimento di uno o più di uno dei due parametri sopra riportati, alla parte decimale della media M si andrà ad aggiungere il punteggio aggiuntivo P. Se tale nuovo valore ottenuto è ancora minore o uguale al valore di 0,50 all'allievo sarà attribuito, come credito scolastico, il valore minimo della banda di oscillazione, se invece tale nuovo valore è maggiore del valore di 0,50 allora all'allievo sarà attribuito un credito scolastico pari al valore massimo della banda di oscillazione

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO PER I CANDIDATI ESTERNI A.S. 2022/2023
--

Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono gli esami, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari

Le tabelle che regolano l'attribuzione dei crediti per i candidati esterni (privatisti) sia per gli esami di idoneità/integrativi che per gli Esami preliminari agli Esami di Stato sono le medesime di quelle utilizzate per i candidati interni

1) Tabella di attribuzione del credito scolastico

Media dei voti M	Fasce di credito relative al 3° anno	Fasce di credito relative al 4° anno	Fasce di credito relative al 5° anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

2)Tabella conversione crediti per gli allievi che hanno avuto attribuito il credito per le classi Terze e Quarta su base 25

Somma dei crediti conseguiti per le classi 3[^] e 4[^]	Nuovo credito (totale) attribuito per le classi 3[^] e 4[^]
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

3)Tabella di conversione da utilizzare in questa fase transitoria per attribuire il credito relativo al Terzo anno a coloro che hanno avuto attribuito il credito relativo al Terzo anno con il precedente sistema di crediti su base 25

Vecchio credito conseguito per la classe 3[^]	Nuovo credito attribuito per la classe 3[^]
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

Valutazione del curriculum scolastico del candidato esterno

Per i candidati esterni , ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo alla valutazione del Curriculum scolastico, nella seduta del 20 Ottobre 2022 il collegio dei docenti all'unanimità dei presenti ha deliberato di valutare :

- 0,35 punti per ogni attestazione/ certificazione relativa a percorsi di studio/formazione coerenti con gli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi per il quale l'aspirante si presenta a sostenere gli Esami in qualità di candidato esterno (max 2 titoli valutabili per ciascuno degli anni)
- 0,15 punti per ogni certificazione linguistica o informatica (max 2 certificazioni valutabili per ciascuno degli anni)

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico per i candidati esterni relativamente all'anno scolastico 2022/2023, nella seduta del 20 Ottobre 2022 il collegio dei docenti all'unanimità dei presenti ha deliberato i seguenti criteri : considerate le Tabelle dei crediti , si distinguono i seguenti casi a seconda che la media M conseguita dal candidato esterno sia compresa tra 6 e 9 (9 incluso) oppure sia compresa tra 9 e 10.

Se la media M conseguita dal candidato esterno è compresa tra 6 e 9 (9 incluso) :

- Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è maggiore del valore di 0,50 allora si attribuirà automaticamente come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M.
- Se la parte decimale della media M dei voti è inferiore o uguale al valore di 0,50 ma all'allievo è stato attribuito un punteggio aggiuntivo **P** in virtù della valutazione del suo Curriculum scolastico, alla parte

decimale della media M si andrà ad aggiungere il punteggio aggiuntivo P. Se tale nuovo valore ottenuto è ancora inferiore o uguale al valore di 0,50 all'allievo sarà attribuito, come credito scolastico, il valore minimo della banda di oscillazione, se invece tale nuovo valore è maggiore del valore di 0,50 allora all'allievo sarà attribuito un credito scolastico pari al valore massimo della banda di oscillazione.

Per i candidati esterni che riportino una media M con $9 < M \leq 10$, il Collegio ha deliberato all'unanimità il seguente criterio:

- se la media M dei voti conseguita dal candidato esterno è **maggiore o uguale** al valore di 9,20

- prescindendo dalla valutazione del Curriculum scolastico del candidato esterno- si attribuisce direttamente il massimo della relativa banda di oscillazione.

- Se invece la media M è compresa strettamente tra 9 e 9,20:

$$9 < M < 9,20$$

- nell'attribuzione del credito scolastico si considererà anche l'eventuale punteggio **P** scaturito dalla valutazione del Curriculum scolastico del candidato esterno ovvero se la parte decimale della media M dei voti è inferiore o uguale al valore di 0,20 ma all'allievo è stato attribuito un punteggio aggiuntivo **P** in virtù del soddisfacimento di uno o più di uno dei tre parametri sopra contemplati, alla parte decimale della media M si andrà ad aggiungere il punteggio aggiuntivo P. Se tale nuovo valore ottenuto è ancora inferiore o uguale al valore di 0,50 all'allievo sarà attribuito, come credito scolastico, il valore minimo della banda di oscillazione, se invece tale nuovo valore è maggiore del valore di 0,50 allora all'allievo sarà attribuito un credito scolastico pari al valore massimo della banda di oscillazione.

Marcianise, 21/10/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Emma Marchitto

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, AI SENSI DEI QUADRI DI RIFERIMENTO ALLEGATI AL D. M. N. 1095 DEL 2019. IL PUNTEGGIO E' ESPRESSO IN VENTESIMI.

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	I	Il testo denota una ideazione e una pianificazione carenti, confusa è la sua organizzazione	1	
	II	Il testo denota una ideazione e una pianificazione poco adeguate, esso risulta parzialmente organizzato	2	
	III	Il testo denota una ideazione e una pianificazione essenziali ma coerenti, esso risulta adeguatamente organizzato	3	
	IV	Il testo denota una ideazione pertinente e una pianificazione lineare, esso risulta organizzato in modo accurato	4	
	V	Il testo denota una ideazione pertinente e una pianificazione articolata, esso risulta organizzato in modo dettagliato e preciso	5	
Coesione e coerenza testuale	I	Le parti del testo non risultano sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi utilizzati non sono appropriati.	1-3	
	II	Le parti del testo sono solo parzialmente sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi risultano qualche volta non appropriati.	4-5	
	III	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare e coerente, collegate da connettivi basilari.	6	
	IV	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	V	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	I	Lessico generico, povero e ripetitivo.	1-3	
	II	Lessico generico, semplice, adeguato pur con qualche imprecisione	4-5	
	III	Lessico corretto ed appropriato, registro pertinente	6	
	IV	Lessico specifico ed appropriato che denota un utilizzo adeguato dei vari registri linguistici	7-8	
	V	Lessico ricco ed appropriato che denota una padronanza dell'utilizzo della lingua italiana e dei vari registri linguistici.	9-10	
Correttezza grammaticale(ortografia, morfologia, sintassi) ; uso corretto ed efficace della punteggiatura	I	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	1-7	
	II	Presenza di errori ortografici e sintattici e/o uso non sempre corretto della punteggiatura	8-10	
	III	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	11-13	
	IV	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	14-16	
	V	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto	17-20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I	L'alunno mostra di possedere scarse conoscenze; scarsi e poco pertinenti risultano i riferimenti culturali.	1	
	II	L'alunno mostra di possedere le conoscenze solo parzialmente ed in maniera non sempre precisa; poco significativi risultano i riferimenti culturali.	2	
	III	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	3	
	IV	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	4	
	V	L'alunno mostra di possedere conoscenze ampie e precise e la trattazione affrisce a diversi ed approfonditi riferimenti culturali	5	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	I	L'elaborato manca del tutto di giudizi critici e di valutazioni di tipo personale, presenza di giudizi non motivati e/o di luoghi comuni.	1-3	
	II	L'elaborato presenta valutazioni personali argomentante in maniera poco significativa e superficiale.	4-5	
	III	L'elaborato presenta giudizi critici e valutazioni di tipo personale argomentati in maniera essenziale	6	
	IV	L'elaborato presenta giudizi critici e valutazioni personali originali e ben argomentati	7-8	
	V	L'elaborato contiene giudizi e valutazioni personali originali e pertinenti, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	9-10	

Tipologia A- indicatori specifici (max 40 punti)

Rispetto dei vincoli posti nella consegna	I	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna	1-3	
	II	Il testo rispetta parzialmente i vincoli posti nella consegna	4-5	
	III	Il testo rispetta in modo essenziale i vincoli posti nella consegna	6	
	IV	Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna	7-8	
	V	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	I	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1-3	
	II	Ha compreso parzialmente il testo proposto, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	4-5	
	III	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	6	
	IV	Ha analizzato ed interpretato in modo appropriato il testo nel suo senso complessivo, nei suoi nodi tematici e stilistici	7-8	
	V	Ha analizzato ed interpretato in modo completo e pertinente il testo nel suo senso complessivo, nei suoi nodi tematici e stilistici	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	I	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	1	
	II	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) del testo proposto risulta parzialmente esatta	2	
	III	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) del testo risulta svolta in modo essenziale.	3	
	IV	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) del testo risulta completa ed adeguata.	4	
	V	L'analisi lessicale, sintattica, e retorica (se richiesta) stilistica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita in tutti gli aspetti richiesti	5	
Interpretazione corretta e articolata del testo	I	Errata interpretazione del testo; scarsa risulta la sua articolazione	1-4	
	II	Il testo è stato parzialmente interpretato in maniera corretta; non completamente adeguata risulta la sua articolazione	5-7	
	III	Il testo è stato interpretato in maniera corretta; essenziale risulta la sua articolazione	8-10	
	IV	Il testo è stato interpretato in maniera corretta e pertinente ; appropriata risulta la sua articolazione	11-13	
	V	Il testo è stato interpretato in maniera precisa, completa e pertinente ; appropriata, organica e precisa risulta la sua articolazione	14-15	
TOTALE				/100
/5				/20

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	I	Il testo denota una ideazione e una pianificazione carenti, confusa è la sua organizzazione	1	
	II	Il testo denota una ideazione e una pianificazione poco adeguate, esso risulta parzialmente organizzato	2	
	III	Il testo denota una ideazione e una pianificazione essenziali ma coerenti, esso risulta adeguatamente organizzato	3	
	IV	Il testo denota una ideazione pertinente e una pianificazione lineare, esso risulta organizzato in modo accurato	4	
	V	Il testo denota una ideazione pertinente e una pianificazione articolata, esso risulta organizzato in modo dettagliato e preciso	5	
Coesione e coerenza testuale	I	Le parti del testo non risultano sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi utilizzati non sono appropriati.	1-3	
	II	Le parti del testo sono solo parzialmente sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi risultano qualche volta non appropriati.	4-5	
	III	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare e coerente, collegate da connettivi basilari.	6	
	IV	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	V	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	I	Lessico generico, povero e ripetitivo.	1-3	
	II	Lessico generico, semplice, adeguato pur con qualche imprecisione	4-5	
	III	Lessico corretto ed appropriato, registro pertinente	6	
	IV	Lessico specifico ed appropriato che denota un utilizzo adeguato dei vari registri linguistici	7-8	
	V	Lessico ricco ed appropriato che denota una padronanza dell'utilizzo della lingua italiana e dei vari registri linguistici.	9-10	
Correttezza grammaticale(ortografia, morfologia, sintassi) ; uso corretto ed efficace della punteggiatura	I	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	1-7	
	II	Presenza di errori ortografici e sintattici e/o uso non sempre corretto della punteggiatura	8-10	
	III	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	11-13	
	IV	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	14-16	
	V	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto	17-20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I	L'alunno mostra di possedere scarse conoscenze; scarsi e poco pertinenti risultano i riferimenti culturali.	1	
	II	L'alunno mostra di possedere le conoscenze solo parzialmente ed in maniera non sempre precisa; poco significativi risultano i riferimenti culturali.	2	
	III	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	3	
	IV	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	4	
	V	L'alunno mostra di possedere conoscenze ampie e precise e la trattazione afferisce a diversi ed approfonditi riferimenti culturali	5	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	I	L'elaborato manca del tutto di giudizi critici e di valutazioni di tipo personale, presenza di giudizi non motivati e/o di luoghi comuni.	1-3	
	II	L'elaborato presenta valutazioni personali argomentate in maniera poco significativa e superficiale.	4-5	
	III	L'elaborato presenta giudizi critici e valutazioni di tipo personale argomentati in maniera essenziale	6	
	IV	L'elaborato presenta giudizi critici e valutazioni personali originali e ben argomentati	7-8	
	V	L'elaborato contiene giudizi e valutazioni personali originali e pertinenti, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	9-10	

Tipologia B- indicatori specifici (max 40 punti)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	I	L'alunno non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto o le individua in modo errato.	1-3	
	II	L'alunno individua parzialmente e/o in modo impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	4-5	
	III	L'alunno individua la tesi e qualche argomentazione a sostegno della stessa	6	
	IV	L'alunno individua la tesi e quasi tutte le argomentazioni a sostegno della stessa	7-8	
	V	L'alunno individua la tesi espressa dall'autore e tutte le argomentazioni a sostegno della stessa	9-10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	I	Argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi	1-7	
	II	Argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	8-10	
	III	Argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	11-13	
	IV	Argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	14-16	
	V	Argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	17-20	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I	L'alunno utilizza riferimenti culturali non corretti e poco congrui per sostenere l'argomentazione	1-3	
	II	L'alunno utilizza riferimenti culturali parzialmente corretti e congrui per sostenere l'argomentazione	5-4	
	III	L'alunno utilizza in maniera essenziale riferimenti culturali corretti e congrui per sostenere l'argomentazione	6	
	IV	L'alunno utilizza diversi riferimenti culturali abbastanza pertinenti e congrui per sostenere l'argomentazione	7-8	
	V	L'alunno utilizza numerosi riferimenti culturali, precisi e del tutto pertinenti e congrui per sostenere l'argomentazione.	9-10	
TOTALE				/100
				/5
				/20

Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	I	Il testo denota una ideazione e una pianificazione carenti, confusa è la sua organizzazione	1	
	II	Il testo denota una ideazione e una pianificazione poco adeguate, esso risulta parzialmente organizzato	2	
	III	Il testo denota una ideazione e una pianificazione essenziali ma coerenti, esso risulta adeguatamente organizzato	3	
	IV	Il testo denota una ideazione pertinente e una pianificazione lineare, esso risulta organizzato in modo accurato	4	
	V	Il testo denota una ideazione pertinente e una pianificazione articolata, esso risulta organizzato in modo dettagliato e preciso	5	
Coesione e coerenza testuale	I	Le parti del testo non risultano sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi utilizzati non sono appropriati.	1-3	
	II	Le parti del testo sono solo parzialmente sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi risultano qualche volta non appropriati.	4-5	
	III	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare e coerente, collegate da connettivi basilari.	6	
	IV	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	V	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	I	Lessico generico, povero e ripetitivo.	1-3	
	II	Lessico generico, semplice, adeguato pur con qualche imprecisione	4-5	
	III	Lessico corretto ed appropriato, registro pertinente	6	
	IV	Lessico specifico ed appropriato che denota un utilizzo adeguato dei vari registri linguistici	7-8	
	V	Lessico ricco ed appropriato che denota una padronanza dell'utilizzo della lingua italiana e dei vari registri linguistici.	9-10	
Correttezza grammaticale(ortografia, morfologia, sintassi) ; uso corretto ed efficace della punteggiatura	I	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	1-7	
	II	Presenza di errori ortografici e sintattici e/o uso non sempre corretto della punteggiatura	8-10	
	III	L'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	11-13	
	IV	L'ortografia e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	14-16	
	V	L'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto	17-20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I	L'alunno mostra di possedere scarse conoscenze; scarsi e poco pertinenti risultano i riferimenti culturali.	1	
	II	L'alunno mostra di possedere le conoscenze solo parzialmente ed in maniera non sempre precisa; poco significativi risultano i riferimenti culturali.	2	
	III	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	3	
	IV	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	4	
	V	L'alunno mostra di possedere conoscenze ampie e precise e la trattazione afferisce a diversi ed approfonditi riferimenti culturali	5	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	I	L'elaborato manca del tutto di giudizi critici e di valutazioni di tipo personale, presenza di giudizi non motivati e/o di luoghi comuni.	1-3	
	II	L'elaborato presenta valutazioni personali argomentate in maniera poco significativa e superficiale.	4-5	
	III	L'elaborato presenta giudizi critici e valutazioni di tipo personale argomentati in maniera essenziale	6	
	IV	L'elaborato presenta giudizi critici e valutazioni personali originali e ben argomentati	7-8	
	V	L'elaborato contiene giudizi e valutazioni personali originali e pertinenti, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	9-10	

Tipologia C- indicatori specifici (max 40 punti)

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	I	Il testo non risulta per nulla coerente rispetto alla traccia; la formulazione del suo titolo e la sua parafrasi risultano non pertinenti	1-4	
	II	Il testo risulta parzialmente coerente rispetto alla traccia ; la formulazione del suo titolo e la sua parafrasi risultano non del tutto precise e pertinenti	5-7	
	III	Il testo risulta adeguatamente coerente rispetto alla traccia ; la formulazione del suo titolo e la sua parafrasi risultano abbastanza pertinenti.	8-10	
	IV	Il testo risulta coerente rispetto alla traccia ; la formulazione del suo titolo e la sua parafrasi risultano pertinenti	11-13	
	V	Il testo risulta pienamente coerente rispetto alla traccia ; la formulazione del suo titolo e la sua parafrasi risultano precise e pertinenti	14-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	I	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare	1-4	
	II	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo parzialmente ordinato e lineare	5-7	
	III	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo generalmente ordinato e lineare.	8-10	
	IV	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo chiaro, ordinato e lineare.	11-13	
	V	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo articolato, ordinato e del tutto lineare	14-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I	L'alunno mostra scarse conoscenze in relazione all'argomento ed evidenzia un uso non corretto di riferimenti culturali	1-3	
	II	L'alunno mostra parziali ed imprecise conoscenze relative all'argomento; non sempre appropriati risultano i riferimenti culturali utilizzati	4-5	
	III	L'alunno mostra conoscenze corrette relative all'argomento; appropriati risultano i riferimenti culturali utilizzati	6	
	IV	L'alunno mostra conoscenze corrette e articolate relative all'argomento; appropriati e precisi risultano i riferimenti culturali utilizzati	7-8	
	V	L'alunno mostra conoscenze ampie e corrette relative all'argomento; puntuali e ben articolati risultano i riferimenti culturali utilizzati	9-10	
TOTALE				/100
				/5
				/20

ALLEGATO 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA DI SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE AI SENSI DEI QUADRI DI RIFERIMENTO ALLEGATI AL D. M. N. 769 DEL 2018.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
COMPRESIONE del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa	I	Ha compreso in modo frammentario e lacunoso quanto richiesto dal testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa.	1	
	II	Ha compreso in modo limitato e parziale quanto richiesto dal testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa operativo	1.50	
	III	Ha compreso in modo essenziale quanto richiesto dal testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	2	
	IV	Ha compreso in modo completo quanto richiesto dal testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa operativo	2.50	
	V	Ha compreso in modo dettagliato quanto richiesto dal testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa operativo	3	
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della disciplina	I	Non utilizza le conoscenze relative ai nuclei fondamentali della disciplina o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	
	II	Utilizza le conoscenze relative ai nuclei fondamentali della disciplina in modo stentato e/o con difficoltà	2	
	III	Utilizza correttamente le conoscenze relative ai nuclei fondamentali della disciplina basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti	3	
	IV	Utilizza accuratamente le conoscenze relative ai nuclei fondamentali della disciplina argomentando in modo chiaro e pertinente	4 - 5	
	V	Utilizza con padronanza e con piena coerenza le conoscenze relative ai nuclei fondamentali della disciplina, argomentando in modo preciso e approfondito	6	
PADRONANZA delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni	I	Nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni non utilizza le competenze tecnico-professionali o lo fa in modo del tutto inadeguato.	1 - 2	
	II	Nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni utilizza in modo parziale le competenze tecnico-professionali.	3 - 4	
	III	Nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni utilizza in modo adeguato ma essenziali le competenze tecnico-professionali.	5	
	IV	Nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni utilizza in modo appropriato e pertinente le competenze tecnico-professionali.	6 - 7	
	V	Nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni utilizza in modo completo ed accurato le competenze tecnico-professionali.	8	
CAPACITÀ di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	I	Si esprime in modo inesatto collegando e sintetizzando le informazioni approssimativamente con l'utilizzo di un linguaggio specifico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, collegando e sintetizzando le informazioni superficialmente con l'utilizzo di un linguaggio specifico non sempre preciso e parzialmente adeguato.	1 - 1.50	
	III	Si esprime in modo corretto collegando e sintetizzando le informazioni esaurientemente con l'utilizzo di un linguaggio specifico adeguato.	2	
	IV	Si esprime in modo appropriato collegando e sintetizzando le informazioni accuratamente con l'utilizzo di un linguaggio specifico articolato.	2.50	
	V	Si esprime in modo preciso ed appropriato collegando e sintetizzando le informazioni in maniera ampia ed approfondita con l'utilizzo di un linguaggio specifico ricco ed articolato.	3	
TOTALE				/20

ALLEGATO 4

GRIGLIA MINISTERIALE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A ALL'O.M. N. 45 DEL 09/03/2023)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				/20